

ANTONIO GRILLO

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE – REVISORE CONTABILE ENTI PUBBLICI

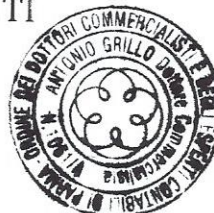
COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

Città Metropolitana di Bologna

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Antonio Grillo



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 dello 08/12/2021

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Castello d'Argile che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Parma li 08 dicembre 2021



REVISORE DEI CONTI
Dr. Antonio Grillo

Antonio Grillo

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Antonio Grillo revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 27/05/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 7 dicembre u.s. lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 15/11/2021 con delibera n. 101, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e l'emendamento allo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 06/12/2021 con delibera n. 111, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente
- visto il vigente regolamento di contabilità comunale;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Castello d'Argile registra una popolazione al 01.01.2021, di n 6.548 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.



L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alla aliquota dell'IMU come segue:

- applicazione dell'aliquota del 10,6 per mille per i seguenti immobili:
 - a) abitazioni e pertinenze locate a canone concordato;
 - b) unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado che la utilizzano come abitazione principale.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27/04/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.4 in data 06/04/2021, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.451.279,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	456.975,58
b) Fondi accantonati	925.342,11
c) Fondi destinati ad investimento	41.631,58
d) Fondi liberi	27.330,31
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.451.279,58

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	914.555,58	1.255.667,59	*
di cui cassa vincolata	10.621,67	10.621,67	*
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	*

* Non si dispone ancora dei dati.

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	31191,00	32500,00	25931,00	25931,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1752091,61	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	276971,69	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1255667,59	826185,30		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.020.905,00 5.173.456,70	4.089.659,00 6.837.652,27	4.100.659,00	4.129.659,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	276.147,97 279.011,79	105.512,00 108.889,70	104.512,00	104.512,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	686.643,80 892.906,42	661.130,00 1.359.391,96	640.130,00	643.130,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.151.202,00 7.358.751,25	4.467.860,00 6.011.002,19	605.000,00	285.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	838.000,00 1.057.154,02	838.000,00 1.043.468,01	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	800.000,00 800.000,00	800.000,00 800.000,00	800.000,00	800.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	742.215,00 779.963,31	742.215,00 1.029.809,76	742.215,00	742.215,00
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	12.515.113,77 16.341.243,49	11.704.376,00 17.190.213,89	6.992.516,00	6.704.516,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	14.575.368,07 17.596.911,08	11.736.876,00 18.016.399,19	7.018.447,00	6.730.447,00





BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022			PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				-	0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				-	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.835.587,22 32.500,00 6.143.110,16	4.618.896,00 261.882,52 7.265.098,65	4.624.207,00 145.900,00 25.931,00	4.645.447,00 - 25.931,00	-
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.938.455,85 (0,00) 8.733.510,79	5.305.860,00 0,00 6.781.709,91	605.000,00 0,00 (0,00)	285.000,00 0,00 (0,00)	-
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)	-
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	259.110,00 (0,00) 259.110,00	259.905,00 0,00 393.702,84	247.025,00 0,00 (0,00)	257.785,00 0,00 (0,00)	-
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	800.000,00 (0,00) 800.000,00	800.000,00 0,00 800.000,00	800.000,00 0,00 (0,00)	800.000,00 0,00 (0,00)	-
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	742.215,00 (0,00) 771.224,80	742.215,00 0,00 1.068.372,33	742.215,00 0,00 (0,00)	742.215,00 0,00 (0,00)	-
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.575.368,07 32.500,00 16.706.955,75	11.736.876,00 261.882,52 16.308.883,73	7.018.447,00 145.900,00 25.931,00	6.730.447,00 - 25.931,00	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.575.368,07 32.500,00 16.706.955,75	11.736.876,00 261.882,52 16.308.883,73	7.018.447,00 145.900,00 25.931,00	6.730.447,00 - 25.931,00	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate pertanto non è previsto disavanzo o avanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	32.500,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	32.500,00

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	826.185,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.837.652,27
2	Trasferimenti correnti	108.889,70
3	Entrate extratributarie	1.359.391,96
4	Entrate in conto capitale	6.011.002,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	1.043.468,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.029.809,76
	TOTALE TITOLI	17.190.213,89
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.016.399,19

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	7.265.098,65
2	Spese in conto capitale	6.781.709,91
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	393.702,84
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.068.372,33
	TOTALE TITOLI	16.308.883,73
	SALDO DI CASSA	1.707.515,46



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli Responsabili di Area devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata stimata per euro 10.621,67.

L'Ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	826.185,30
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.747.993,27	4.089.659,00	6.837.652,27	6.837.652,27
2	Trasferimenti correnti	3.377,70	105.512,00	108.889,70	108.889,70
3	Entrate extratributarie	698.261,96	661.130,00	1.359.391,96	1.359.391,96
4	Entrate in conto capitale	1.543.142,19	4.467.860,00	6.011.002,19	6.011.002,19
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	205.468,01	838.000,00	1.043.468,01	1.043.468,01
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	287.594,76	742.215,00	1.029.809,76	1.029.809,76
	TOTALE TITOLI	5.485.837,89	11.704.376,00	17.190.213,89	17.190.213,89
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.485.837,89	11.704.376,00	17.190.213,89	18.016.399,19

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.706.576,65	4.618.896,00	7.325.472,65	7.265.098,65
2	Spese In Conto Capitale	1.475.849,91	5.305.860,00	6.781.709,91	6.781.709,91
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	123.797,84	269.905,00	393.702,84	393.702,84
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	326.157,33	742.215,00	1.068.372,33	1.068.372,33
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.632.381,73	11.736.876,00	16.369.257,73	16.308.883,73
	SALDO DI CASSA				1.707.515,46

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		826.185,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		32.500,00	25.931,00	25.931,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.856.301,00	4.845.301,00	4.877.301,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		4.618.896,00	4.624.207,00	4.645.447,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		269.905,00	247.025,00	257.785,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Non è prevista l'applicazione di proventi da alienazioni.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui CDP (delibera CC14 del 19/05/2020) per finanziare spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017 come modificato dal DL 124/2019 convertito nella Legge 157/2019.





Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	160.000,00	160.000,00	140.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	160.000,00	160.000,00	140.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 59 del 26/07/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 33 del 22/09/2021.

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 05/08/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 100 del 15/11/2021.

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 26 del 04/12/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed adottata con delibera di Giunta Comunale n. 89 del 14/10/2021.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nella nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 il cui schema è stato approvato con atto G.C. n. 100 del 15/11/2021 il programma triennale è stato inserito con modifiche nella Sezione Operativa Parte Seconda.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.



Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Al momento non sono previste procedure di affidamento che rientrano nella fattispecie di cui sopra, così come indicato nelle delibera GC 89 del 14/10/2021.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto G.C. n. 88 del 14/10/2021. Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 17 del 29/09/2021 ai sensi dell'articolo 19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non sono previsti immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione che rientrano nella programmazione 2022/2024 così come indicato nella Sezione Operativa Parte Seconda.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura dello 0,8 per mille.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.



IMU

Il gettito stimato per l'Imposta municipale propria tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 legge 160/2019 e della introduzione dell'aliquota del 10,6 per mille alle seguenti fattispecie di immobili :

- a) abitazioni e pertinenze locate a canone concordato;
- b) unità immobiliari concesse ad uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado che la utilizzano come abitazione principale

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	1.420.009,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00
Totale	1.420.009,00	1.460.000,00	1.460.000,00	1.460.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	905.659,00	905.659,00	905.659,00	905.659,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare l'Ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 905.659,00 pari alle previsioni definitive 2021.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Pertanto per gli eventuali incrementi tariffari si rimanda ad una successiva analisi a seguito della relativa approvazione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:



Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	56.070,84	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	53.215,00	213.463,92	134.000,00	135.000,00	135.000,00	120.000,00
TASI	10.330,00	9.435,78	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	51.917,80	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARSU	0,00	31.928,56	30.000,00	25.000,00	25.000,00	20.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	32.151,86	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	115.462,80	343.050,96	214.000,00	210.000,00	210.000,00	190.000,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	167.135,39	0,00	167.135,39
2021 (assestato)	189.500,00	0,00	189.500,00
2022	165.850,12	0,00	165.850,12
2023	235.000,00	0,00	235.000,00
2024	215.000,00	0,00	215.000,00



La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono incassati direttamente dall'Unione Reno Galliera che provvede a destinarli per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208 comma 4 del codice della strada, come modificato dalla legge 120/2021.

Proventi dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fitti attivi e canoni patrimoniali	18.000,00	18.000,00	18.000,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inseriti nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30/12/2013 avente ad oggetto "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – approvazione convenzione" e con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24/04/2014 avente ad oggetto "Conferimento da parte del Comune di Castello d'Argile all'ASP Luigi Galuppi – Francesco Ramponi" di Pieve di Cento della gestione della comunità alloggio e del centro diurno.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera.

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale istituito dall'art. 1 commi 816 e ss della Legge 27/12/2019 n. 160 prevedendo il seguente gettito:

	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	61.562,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00
Totale	61.562,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:





SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101 Redditi da lavoro dipendente	831.954,80	881.654,00	893.445,00	891.815,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	76.159,00	78.910,00	79.976,00	79.976,00
103 Acquisto di beni e servizi	1.590.268,00	1.519.212,00	1.528.212,00	1.531.212,00
104 Trasferimenti correnti	1.712.338,17	1.629.611,00	1.629.611,00	1.629.611,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	247.785,00	244.135,00	221.135,00	210.280,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.712,00	7.500,00	2.500,00	2.500,00
110 Altre spese correnti	348.370,25	257.874,00	269.328,00	300.053,00
Totale	4.835.587,22	4.618.896,00	4.624.207,00	4.645.447,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.539.728,75 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)
- a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 114.762,11

La spesa indicata comprende l'importo di € 22.000,00 nell'esercizio 2022, di € 22.000,00 nell'esercizio 2023 e di € 22.000,00 nell'esercizio 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia dei Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa (*Parere n. 17 del 29/09/2021 sulla deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 14/10/2021 "Approvazione piano triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023 – Primo Aggiornamento"*)

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011-2013	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Spesa MAGROAGGREGATO 101	1.174.926,98	851.236,00	869.212,00	867.582,00
Spesa MAGROAGGREGATO 103	43.251,95	7.000,00	0,00	0,00
Spesa MAGROAGGREGATO 102	66.210,12	53.148,00	54.768,00	54.768,00
altre spese imputate all'esercizio successivo		47.931,00	47.931,00	47.931,00
Altre spese incluse	293.708,12	746.254,98	741.254,98	741.254,98
di cui:				
Segretario + rimborso personale comandato		5.000,00	0,00	0,00
Personale passato a ASP		72.067,38	72.067,38	72.067,38
Quota RenoGalliera		669.187,60	669.187,60	669.187,60
Totale spese di personale (A)	1.578.097,18	1.705.569,98	1.713.165,98	1.711.535,98

(-) componenti da escludere (B)	38.368,43	179.570,75	179.570,75	179.570,75
di cui:				
straordinario elettorale		0,00	0,00	0,00
rimborso personale comandato		2.500,00	0,00	0,00
rimborso segreteria convenzionata		102.770,00	105.270,00	105.270,00
categorie protette		15.051,33	15.051,33	15.051,33
diritti di segreteria		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Perseo		212,00	212,00	212,00
rinnovi contrattuali		54.037,42	54.037,42	54.037,42
(=) Componenti assoggettate al limite dui spesa (ex art.1 c.557 L.296/2006) (A) - (B)	1.539.728,75	1.525.999,23	1.533.595,23	1.531.965,23

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.539.728,35

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 109.064,80.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c) colonna c).

L'Ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul FCDE per le annualità 2022, 2023, 2024.

L'Ente pertanto non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.



L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.089.659,00	103.257,00	103.257,00	0,00	2,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	105.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	661.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.467.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	9.324.161,00	103.257,00	103.257,00	0,00	1,11%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.856.301,00	103.257,00	103.257,00	0,00	2,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.467.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.100.659,00	103.257,00	103.257,00	0,00	2,52%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	104.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	640.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	605.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.450.301,00	103.257,00	103.257,00	0,00	1,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.845.301,00	103.257,00	103.257,00	0,00	2,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	605.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.129.659,00	103.257,00	103.257,00	0,00	2,50%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	104.512,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	643.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	5.162.301,00	103.257,00	103.257,00	0,00	2,00%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4.877.301,00	103.257,00	103.257,00	0,00	2,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 28.486,00 pari allo 0,62% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 39.940,00 pari allo 0,86% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 70.665,00 pari allo 1,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.



Fondo di riserva di cassa

L'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.700,00	2.700,00	2.700,00

A fine esercizio come disposto dall'art. 167 comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.



Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente al 31.12.2021 dovrebbe rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali in quanto:

- non risulta avere debito commerciale scaduto presso la PCC ;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014 è pari a giorni -3 , come indicato nella nota integrativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'annualità 2021 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e per il triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2022-2024:

- Società partecipata Hera S.p.A.: sono previsti i costi relativi alla raccolta e smaltimento rifiuti (€ 744.647,00)
- Società partecipata Lepida S.p.A.: non sono previsti al momento costi di servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 e le società partecipate non hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi come riportato nella nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, Sezione Operativa, Parte Prima.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredato da relazione tecnica, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire con delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 26/09/2017.

Tale piano, con unita relazione, è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 24/10/2017 e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere con delibera consiliare ad approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2020, avuta ragione della revisione di cui sopra e di quanto dalla stessa conseguente.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.324.249,50	305.000,00	2.255.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	5.324.249,50 0,00	305.000,00 0,00	2.255.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non è prevista tale tipologia di investimento.

Non sono stati posti in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	5.383.806,49	5.496.062,24	5.236.952,24	5.805.047,24	5.558.022,24
Nuovi prestiti (+)	204.000,00	0,00	838.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	91.744,25	259.110,00	269.905,00	247.025,00	257.785,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.496.062,24	5.236.952,24	5.805.047,24	5.558.022,24	5.300.237,24

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	243.339,35	247.785,00	244.135,00	221.135,00	210.280,00
Quota capitale	91.744,25	259.110,00	269.905,00	247.025,00	257.785,00
Totale fine anno	335.083,60	506.895,00	514.040,00	468.160,00	468.065,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	243.339,35	247.785,00	244.135,00	221.135,00	210.280,00
entrate correnti	4.976.449,32	4.983.696,77	4.856.301,00	4.845.301,00	4.877.301,00
% su entrate correnti	4,89%	4,97%	5,03%	4,56%	4,31%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Ente ha prestato garanzia sussidiaria per:

- l'assunzione di un mutuo da parte dell'Unione Reno Galliera con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione dell'opera "Convergenze metropolitane Bologna: Asse ciclopedonale Reno Galliera" per € 100.000,00 (deliberazione CC n. 27 del 29/5/2018);
- l'assunzione di un mutuo da parte dell'Unione Reno Galliera con l'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione dell'opera "Percorso ciclo-pedonale lungo il Fiume Reno" per € 76.033,00 (deliberazione CC n. 51 del 20/11/2019);

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha eseguito un caricamento "provvisorio" al BDAP in data 2 dicembre 2021.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

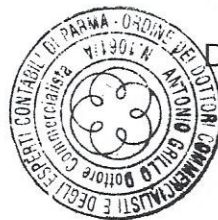
- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Parma lì 8 dicembre 2021

IL REVISORE DEI CONTI



Dr. Antonio Grillo

Antonio Grillo